

# **Siracusa. Povera ex Provincia, riesplode la crisi: incertezza sugli stipendi, sospesi i lavoratori della partecipata**

Dopo un breve periodo di calma apparente, riesplode in tutta la sua drammaticità la crisi della ex Provincia Regionale di Siracusa. Ed a pagarne il peso, per primi, sono i 94 dipendenti della società partecipata Siracusa Risorse. “Il Libero Consorzio Comunale di Siracusa non è, allo stato attuale, nelle condizioni di prevedere la possibilità di affrontare per l’esercizio finanziario 2018 il finanziamento della spesa necessaria per l’affidamento di servizi alla propria partecipata”, mette nero su bianco il commissario straordinario Giovanni Arnone. In un quadro di grande incertezza, senza notizie certe su trasferimenti statali e regionali, ferie forzate dal 2 gennaio per Siracusa Risorse e diversi servizi di pubblica utilità.

Ma presto il problema potrebbe toccare anche i dipendenti diretti, con stipendi a singhiozzo come per tutta la seconda parte del 2017. Mentre lievita il peso dei contenziosi e dei decreti ingiuntivi che schiacciano – con poche speranze – i conti della ex Provincia Regionale.

Forse solo un ennesimo decreto regionale d’urgenza potrebbe salvare l’ente, per il quale il default è molto più di una eventualità. Forse, paradossalmente, una soluzione. Per la quale sono già pronte le carte, compresa la stessa dichiarazione di dissesto. Rimasta però chiusa in un cassetto sino ad ora.

I sindacati si appellano alla responsabilità della politica regionale che, in parte, ha contribuito alla situazione

attuale. Per la Filcams Cigl “gravissimo è questo provvedimento di sospensione della partecipata. Si rischia di causarne il fallimento senza alcun ammortizzatore sociale per i lavoratori sospesi. Auspichiamo – proseguono – che la deputazione regionale siracusana chieda al governo regionale, una decretazione d’urgenza, per evitare il default del Libero consorzio di Siracusa, con le inevitabili conseguenze per l’occupazione tanto di Siracusa Risorse quanto dell’ente”.

---

## **Una scuola di Augusta "accorcia" lo studio: da 5 a 4 anni per il diploma. "Una brutta sorpresa"**

L’Istituto superiore Ruiz di Augusta è stato selezionato dal Ministero dell’Istruzione per la sperimentazione della riduzione degli anni di scuola nei tecnici, portati da 5 a 4 anni. Sono 100 in tutta Italia gli istituti scelti.

La Flc Cgil boccia senza appello la misura del governo. Il segretario Paolo Italia è chiaro: “dall’applicazione di tale decreto, su estensione Nazionale, si avrà come unico risultato l’aumento di gravi criticità”, dice. Portare gli anni da 5 a 4 potrebbe aumentare il già notevole problema della dispersione scolastica e all’aumento del tasso dei giovani che emigrano al nord Italia per completare gli studi ed accrescere le possibilità di un futuro lavorativo migliore. “Sapere che qualcuno ha dato seguito al decreto ministeriale non è altro che una nuova ed inaspettata brutta sorpresa, per il nostro territorio, difficile da spiegare ai tanti. Rispettosi per la scelta che si spera sia

stata discussa correttamente in seno al collegio docenti di quell'istituto, mi corre l'obbligo di avvisare come questo potrebbe incidere nel medio periodo anche sugli stessi insegnanti ed il loro tasso di occupazione", il presagio di Paolo Italia. Solo 123 scuole hanno risposto favorevolmente alla proposta della ministra Fedeli. Sono oltre 2.000 gli istituti superiori in Italia. "E già questo rapporto da l'idea di una misura fallimentare", taglia corto Italia.

---

## **Augusta. Dirty Market, controlli alla filiera della pesca: sequestri e multe in pescherie, ristoranti e mercati**

Anche ad Augusta la Guardia Costiera impegnata nell'operazione nazionale Dirty Market. Controlli alla filiera della pesca con controlli in mare e nelle pescherie, ristoranti, mercati rionali e venditori ambulanti. I militari della cittadina megarese hanno operato 7 sequestri per oltre 150kg chili di prodotti ittico. Contestate violazioni delle disposizioni che prevedono sia l'obbligo della tracciabilità che dell'etichettatura. Il pescato non è stato giudicato idoneo al consumo umano pertanto è stato avviato a corretto smaltimento. Elevate sanzioni amministrative per un ammontare complessivo di circa 10.000 euro.

---

# **Siracusa. Feste sicure con i Carabinieri: controlli alla circolazione e prevenzione di reati**

Servizi straordinari di controllo della circolazione stradale e per la prevenzione dei reati. Capodanno sicuro con i carabinieri a vigilare sul movimento di turisti e siracusani, in lungo ed in largo per la provincia.

Controllate maggiormente le arterie di principale transito, anche per prevenire il lancio di sassi dai cavalcavia, fenomeno purtroppo in ripresa. Sarà inoltre dato impulso al contrasto ai comportamenti alla guida che possano provocare situazioni di pericolo alla circolazione stradale, come l'utilizzo del telefono cellulare alla guida, ma anche per scongiurare che chi ha festeggiato l'arrivo del nuovo anno possa poi porsi alla guida in stato di ebbrezza alcolica o sotto l'effetto di sostanze stupefacenti.

Pattuglie automontate e appiedate saranno impiegate anche nei centri storici urbani, affinché possano essere di riferimento per chiunque possa trovarsi in situazioni di difficoltà.

---

## **Calcio, Serie C. Sconfitta**

# **per il Siracusa, 2-0 ad Andria**

Il Siracusa chiude il 2017 con una sconfitta: 2-0 in casa della Fidelis Andria. Fatali per Spinelli e compagni gli ultimi otto minuti di gara. Tra l'82' e il 90' i pugliesi piazzano un uno-due micidiale. Proprio quando sembrava che la gara stesse avviandosi verso lo 0-0, prima Quinto sugli sviluppi di un corner e poi Croce rendono amara la coda d'anno degli azzurri.

Il Siracusa resta fermo in classifica a 32 punti, al quarto posto.

---

## **Siracusa. La piaga del lavoro nero, uno su tre impiegato in condizioni di sfruttamento**

Anno intenso sul fronte dei controlli nei cantieri e nei luoghi di lavoro. Sono state 200 le ispezioni condotte dai carabinieri del Nil insieme all'Ispettorato Territoriale del Lavoro. Verificato in particolare il rispetto degli obblighi contrattuali e contributivi.

Con il supporto degli ispettori del servizio tecnico dell'Ispettorato del Lavoro e dello Spresal dell'ASP 8 di Siracusa, contrastate le violazioni in materia di sicurezza sul lavoro nel settore edile ed in quello agricolo.

Sono stati 70 i cantieri ispezionati e 40 gli accessi nelle campagne e nelle serre. Nessun settore, però, è stato tralasciato: solarium, centri bellezza, lidi balneari,

industrie metalmeccaniche, aziende di trasporto, colf e badanti, case di riposo, bar, pizzerie, supermercati e ristoranti, centri scommesse e saloni di bellezza.

Su 734 lavoratori controllati, ben 224 sono risultati essere occupati in nero, 82 dei quali stranieri e 4 minorenni. Per due stranieri privi di permesso di soggiorno è stata disposta l'espulsione.

Le aziende sospese sono state 68, per avere impiegato lavoratori in nero oltre il 20% della forza occupata.

I datori di lavoro deferiti alla Procura della Repubblica del Tribunale di Siracusa, per reati in materia di sicurezza, di illecita videosorveglianza sui dipendenti e caporalato, sono stati 32.

Due aziende sono state sottoposte ad altrettante amministrazioni controllate, per sfruttamento dei lavoratori; un cantiere è stato sottoposto a sequestro penale per gravi violazioni in materia di sicurezza.

Le sanzioni amministrative irrogate ammontano ad oltre 750 mila euro, mentre le ammende comminate ammontano a quasi 60 mila euro.

E' la sintesi dell'attività di contrasto posta in essere sul territorio provinciale nell'arco degli ultimi 12 mesi.

Non accenna a diminuire il lavoro nero, fenomeno duro da debellare, che in tempo di crisi occupazionale resta l'obiettivo principale delle forze dell'ordine perchè, oltre alle pesanti ripercussioni in tema di mancanza di contributi utili per il trattamento pensionistico in danno dei lavoratori, le aziende scorrette hanno minori costi di manodopera ed in tal modo possono offrire prodotti e servizi ad un prezzo minore con corrispondente danno per le aziende sane.

---

# **Avola. Ferito da un colpo di fucile, non è in pericolo di vita. Si stringe il cerchio sui sospettati**

Un 30enne è stato ferito ad Avola al volto ed al torace da alcuni pallini esplosi da un fucile da caccia calibro 12. Non è in pericolo di vita ma ha dovuto fare ricorso ai medici dell'ospedale di Maria. Sull'episodio indagano i carabinieri che hanno stretto il cerchio dei sospettati. Alcune persone avrebbero avuto motivi di dissidi di natura privata con l'uomo ferito e il loro alibi è al vaglio degli investigatori.

Trovato e sottoposto a sequestro anche un fucile da caccia che, per calibro e tipologia, potrebbe essere l'arma con cui è stato esploso il colpo che ha ferito il trentenne.

---

# **Siracusa. Un nuovo doggy park, il Comune trova 25.000 euro per i cani: "ma le esigenze della città sono altre"**

Un nuovo doggy park, da realizzare con fondi pubblici. Dopo quello di viale Scala Greca, l'amministrazione comunale vorrebbe realizzarne un secondo nei pressi di piazza Adda. "La realizzazione del primo spazio per cani è stata accolta con

favore dalla cittadinanza”, si legge nel documento del Comune di Siracusa che con questa veloce premessa da il via libera alla spesa di 25.000. Che però nel bilancio 2017 non ci sono, per cui si rende necessario un prelievo dal fondo di riserva per quell'importo.

Il consigliere comunale, Alfredo Foti, non vede di buon occhio l'iniziativa. “Non la condivido, in questo particolare momento le esigenze della città sono altre”, dice l'esponente Pd. E non è difficile immaginare l'elenco: scuole, strade, servizi, politiche sociali, parchi per bambini. La scelta operata, però, è diversa.

Opinione pubblica spaccata. “Ben venga un altro doggy park”, la posizione diffusa in particolare tra chi cura e coccola in casa un amico a quattro zampe. “Scelta scandalosa” per quella parte di città che si domanda se sia giusto spendere soldi pubblici per un parco per cani (“che non pagano tasse”) a discapito di interventi diversi e, forse, anche più necessari. Intanto, però, le deiezioni canine lasciate da padroncini poco rispettosi del bene pubblico riempiono i marciapiedi cittadini.

---

## **Cassibile e Fontane Bianche, risveglio senz'acqua: perdita in via Nazionale, sospesa l'erogazione idrica**

Copiosa perdita idrica in via Nazionale, a Cassibile. Per poter effettuare la riparazione si è reso necessario chiudere l'erogazione idrica a Cassibile e Fontane Bianche, fino al termine dei lavori. Squadre tecniche di Siam, la società che

gestisce il servizio idrico, subito a lavoro sul posto. L'operazione che potrebbe richiedere diverse ore.

---

## **Siracusa. Le sfide del 2018 per Cna: investimenti nel turismo, concessioni balneari e giovani**

Luci accese sull'anno che verrà in Cna, in chiusura di un intenso 2017. Il presidente Innocenzo Russo, insieme al vice Giampaolo Miceli, ha tracciato il consueto bilancio indicando le priorità del 2018.

In Sicilia il sistema produttivo, negli ultimi 5 anni, ha perso quasi 30mila imprese in settori estremamente strategici come le costruzioni ( - 3.000), il commercio ( - 10.000) ed il manifatturiero (- 10.000) con alcuni specifici settori che, invero, hanno avuto un'evoluzione fortissima come il comparto alloggi e ristorazione ( + 10.000).

Dato valido anche per Siracusa, in un quadro di riduzione progressiva della base imprenditoriale locale nei settori indicati, mitigata dalla evoluzione dei settori connessi alla crescita di presenze turistiche e dunque servizi, alloggi e ristorazione. Solo nel corso del 2016 il commercio ha determinato un saldo (rapporto tra imprese costituite e imprese cessate) negativo di - 231 aziende, l'edilizia di -93 ed il manifatturiero di - 55. A contrastare questo fenomeno ormai cronico i servizi e del turismo non classificato.

Numeri impongono una seria ed attenta riflessione sulle scelte che verranno determinate nel prossimo futuro.

Impegno frontale Cna lo assicura a supporto delle imprese

balneari per una azione parlamentare e regionale per scongiurare la messa all'asta delle concessioni e garantire la continuità aziendale per un comparto che solo nel 2017 ha determinato un + 23% di presenze turistiche.

Siracusa, hanno spiegato in Cna, sta vivendo un percorso a doppia velocità: alcuni comparti in grande espansione che soffrono dei limiti infrastrutturali, burocratici e di strategia complessiva ed altri in profonda recessione che hanno bisogno di coordinate chiare per convertire o rendere nuovamente funzionale il proprio business.